



# COMUNE DI ESINE

(Provincia di Brescia)

COD. ENTE: 10320

N. 22

**COPIA**

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Straordinaria di prima convocazione – seduta del 30/07/2025

<b>OGGETTO:</b>	ADESIONE ALLA COMUNITÀ ENERGETICA RINNOVABILE "CER VALLE CAMONICA" – APPROVAZIONE ATTO COSTITUTIVO E STATUTO
-----------------	--

L'anno **Duemilaventicinque** il giorno **trenta** del mese di **Luglio** alle ore 20:00 nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti normative sono stati per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale.

Fatto l'appello risultano:

<b>Presenti</b>	<b>Assenti</b>
MORASCHINI EMANUELE	POMA NICOLE
DELLANOCE ENRICO	
FIORINI ROBERTA	
DONINA NICOLA	
PURITANI SARA	
GHEZA CIPRIANO	
GHEZA DANIELE	
MORESCHI GIOVANBATTISTA	
RICHINI RAFFAELLA	
BETTONI ISIDORA	
VERALDI SILVIA	
BIASINI FABIO	
Presenti: 12	Assenti: 1

Assiste Dott. **SCELLI PAOLO** in qualità di **SEGRETARIO COMUNALE**.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti Signor **MORASCHINI EMANUELE** nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza ed espone gli oggetti inscritti nell'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione.

OGGETTO:	ADESIONE ALLA COMUNITÀ ENERGETICA RINNOVABILE "CER VALLE CAMONICA" – APPROVAZIONE ATTO COSTITUTIVO E STATUTO
----------	--

Illustra l'argomento l'Assessore Gheza Daniele sostenendo che nel 2021 era stata emanata la normativa sulle CER ed inizialmente si era focalizzata per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, prevedendo un contributo in conto capitale fino al 40% dei costi di investimento tramite il PNRR ed era sorta la proposta della Comunità Energetica di Valle Camonica a cui non poteva aderire né il Comune di Esine, né il Comune di Darfo Boario Terme.

A maggio di quest'anno la normativa è stata modificata, la soglia è stata successivamente ampliata per includere tutti i comuni con popolazione fino a 50.000 abitanti; pertanto, è stata proposta l'adesione alla CER di Valle Camonica e si è ritenuto opportuno di entrare a far parte della Comunità Energetica Rinnovabile di Valle Camonica, dopo aver consultato la società di consulenza energetica Fedabo.

Il Comune di Esine parteciperà in qualità di soggetto consumatore, per quanto riguarda gli investimenti sul fotovoltaico i contributi sono sempre parametrati al 40% che per il Comune, rispetto ad altri bandi, non sono particolarmente vantaggiosi e vedremo di effettuare gli investimenti con opportunità successive come conto termico o altre opportunità con coefficienti sicuramente migliori. Relativamente a questa adesione come consumatori, per il Comune di Esine non cambia sostanzialmente nulla, i contratti restano in essere gli stessi, la quota di adesione sarà una tantum di euro 30,00 prevista in maniera simbolica per le varie Amministrazioni e potremo partecipare poi alla redistribuzione della quota incentivante per quanto riguarda i vari progetti.

Oltre a ciò, entrando nella CER, anche se dovessimo partecipare a bandi successivi con installazione del fotovoltaico dove non andiamo a prendere contributi sostanziosi, avremo comunque diritto alla quota incentivante per quanto riguarda il consumo, sostanzialmente la vendita della corrente, gli importi sono comunque bassi ma avremo diritto a percepire queste somme.

Interviene il consigliere di minoranza Veraldi Silvia chiedendo come mai sia stata interpellata la società Fedabo.

Interviene l'Assessore Gheza sostenendo che la società Fedabo segue, come consulente per la creazione e gestione della documentazione della Comunità Energetica per quanto riguarda l'intero ambito della Comunità Montana di Valle Camonica, meno i sei comuni dell'Alta Valle.

L'Assessore rileva che il comune di Esine si interfaccerà direttamente con la CER e non con Fedabo, invieremo la nostra richiesta di adesione, se abbiamo eventualmente la necessità di richiedere qualche contributo valuteremo se contattare Fedabo o altre società di consulenza, ribadisce l'Assessore che questa adesione non vincola né il Comune di Esine, né i cittadini.

Interviene il consigliere Veraldi affermando che si stanno muovendo anche altre società a livello di consulenze, il consigliere segnala che la quota che dovrebbe rimanere e che andrebbe reinvestita nei servizi sociali, rimane, tolte le spese di consulenza e di gestione

Interviene il Sindaco sostenendo che la scelta di aderire alla CER di Valle Camonica non vincola in alcun modo il Comune di Esine, sostenendo che, come Provincia di Brescia, sono state avviate interlocuzioni con più di una società per valutare la convenienza ad aderire alla Comunità Energetica. La Provincia di Brescia, prosegue il Sindaco, ha un problema ovvero faceva una CER unica o non poteva aderire ad un numero di CER, però dal punto di vista dell'Ente è molto più conveniente concedere il diritto di superficie dei tetti delle scuole in gestione a chi ha intenzione di investire in CER; quindi, uscire da un rischio di impresa che l'Ente non deve avere e i contributi sociali, laddove vi siano, finiscono nelle scuole piuttosto che in iniziative sociali. In più, prosegue il Sindaco, avevamo il vincolo, prima che cambiasse la normativa, che sopra i 5.000 abitanti non avevamo incentivi, ora invece li abbiamo.

Interviene il consigliere capogruppo di minoranza Richini Raffaella sostenendo che in uno dei consigli comunali scorsi si era parlato dell'adesione alla CER ritenendola non conveniente, in realtà poi è cambiata la normativa e la situazione è mutata.

Interviene l'Assessore Gheza sostenendo che in realtà non resta conveniente l'installazione diretta, è conveniente per l'impresa in quanto è l'unico contributo presente sul fotovoltaico, in altri casi è più conveniente il bonus ristrutturazione per i vari cittadini.

Dopo di che

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Udita la relazione dell'Assessore Gheza Daniele e gli interventi dei consiglieri di minoranza Richini Raffaella, Veraldi Silvia e del Sindaco

### **PREMESSO CHE**

- L'Unione Europea, nel 2019, ha ridefinito con chiarezza la propria strategia energetica per il periodo 2021-2030 attraverso l'adozione del pacchetto "Energia pulita per tutti gli europei". Questo pacchetto, composto da diverse direttive, mira a promuovere una transizione verso un sistema energetico più pulito, sostenibile ed equo;

- tra le direttive fondamentali, la Direttiva 2018/2001 ha posto le basi per la nascita e lo sviluppo delle "Comunità Energetiche Rinnovabili" (CER), configurandole come realtà partecipative, aperte e basate sulla solidarietà, che aggregano cittadini, enti locali e PMI intorno alla produzione e condivisione di energia rinnovabile;

- l'Italia, con il D.lgs. 199/2021, ha recepito le disposizioni europee, introducendo la figura delle CER nel nostro ordinamento e dando quindi un impulso concreto all'energia sostenibile e alla partecipazione attiva dei cittadini alla transizione energetica;

- il Comune di Esine, in linea con questi indirizzi, ritiene opportuno valutare l'adesione ad una Comunità Energetica Rinnovabile sul proprio territorio, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita dei cittadini, promuovere l'autoconsumo energetico e contribuire attivamente alla tutela dell'ambiente;

- l'adesione ad una CER rappresenta, quindi, un'opportunità unica per creare un modello energetico locale più resiliente, sostenibile ed equo, che metta al centro i bisogni e le aspirazioni dei cittadini;

- le comunità energetiche sono delle associazioni tra produttori e consumatori di energia, finalizzate a soddisfare il proprio fabbisogno energetico attraverso la propria stessa produzione, realizzata mediante l'utilizzo di fonti rinnovabili;

- la Direttiva 2018/2001/Ue, volta a promuovere l'uso di energia da fonti rinnovabili, con la quale è stata introdotta la definizione di comunità energetica rinnovabile (REC) come entità giuridica prevede una partecipazione aperta e volontaria, da parte dei soci localizzati in prossimità degli impianti di produzione, l'aggregazione di persone fisiche, EELL e PMI in qualsiasi forma purché non animate dal profitto come prima finalità, bensì obiettivi di miglioramento ambientale, sociale ed economico per i membri della REC e per il territorio su cui questa insiste;

- il recepimento della Direttiva 2018/2001/Ue attraverso il d.lgs. 199 del 2021, prevede la possibilità per tutti i cittadini di esercitare collettivamente il diritto di produrre, immagazzinare, consumare, scambiare e vendere l'energia auto prodotta, con l'obiettivo di fornire benefici ambientali, economici e sociali alla propria comunità. In particolare, ci si attende che comunità energetiche rinnovabili e autoconsumo collettivo possano contribuire a mitigare la povertà energetica, grazie alla riduzione della spesa energetica, tutelando così anche i consumatori più vulnerabili;

- in base a quanto previsto dall'articolo 31 del Decreto Legislativo 199/2021 e s.m.i. gli impianti rinnovabili devono avere potenza non superiore a 1 MW, collegati alla cabina primaria e devono essere entrati in esercizio successivamente al 16 dicembre 2021;

- i soggetti partecipanti condividono l'energia prodotta utilizzando la rete di distribuzione esistente;

- l'energia condivisa è pari al valore minimo, in ciascun periodo orario, tra l'energia elettrica prodotta e immessa in rete dagli impianti a fonti rinnovabili e l'energia elettrica prelevata dall'insieme dei clienti finali associati;

- l'energia è condivisa per l'autoconsumo istantaneo, che può avvenire anche attraverso sistemi di accumulo;

- nel caso di comunità energetiche rinnovabili i punti di prelievo dei consumatori e i punti di immissione degli impianti sono ubicati su reti elettriche di bassa e media tensione sottese, alla data di creazione dell'associazione, alla medesima cabina primaria;

**RITENUTO** che le comunità energetiche e i progetti di autoconsumo collettivo siano un driver importante per il significativo incremento dell'autoconsumo dell'energia laddove essa verrà prodotta, anche in considerazione del fatto che per premiare l'autoconsumo istantaneo e l'utilizzo di sistemi di accumulo, sarà erogata dal GSE una tariffa incentivante, alternativa al meccanismo dello scambio sul posto, con risparmi che sulla base di alcune stime, potrebbero essere compresi tra il 10% e il 40%;

**RAVVISATA** l'opportunità di aderire ad una Comunità Energetica, con la partecipazione di pubblico e privato;

**CONSIDERATO CHE:**

- Il Comune ha un ruolo fondamentale come mediatore e facilitatore nel processo di costituzione delle CER, agendo come punto di riferimento per i cittadini e stimolando la partecipazione attiva e informata.

- Il territorio del Comune di Esine presenta caratteristiche idonee per la realizzazione di progetti energetici sostenibili e rinnovabili, che possono portare benefici tangibili sia in termini economici che ambientali.

- con atto in data 23/01/025 è stata costituita la Comunità Energetica Rinnovabile, denominata "CER Valle Camonica", che è dislocata su tutto il territorio della Valle Camonica e comprende anche il territorio del Comune di Esine.

**VISTO** l'Atto costitutivo allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale di essa;

**VISTO** lo Statuto della Cer allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale di essa;

**RITENUTO** gli atti sopra indicati meritevoli di approvazione

**VISTO** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dell'atto, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 del Responsabile dell'Area Tecnica Comunale;

**VISTO** il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso ai sensi dell'art.49 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000 dal Segretario Comunale;

Con voti favorevoli 12, astenuti e contrari nessuno, espressi nelle forme di legge per alzata di mano da n. 12 consiglieri presenti e votanti.

### **DELIBERA**

**1. DI ADERIRE**, per le motivazioni in premessa indicate, alla Comunità Energetica Rinnovabile denominata "CER Valle Camonica" sul territorio del Comune di Esine, promuovendo un modello energetico partecipativo, sostenibile e orientato ai bisogni dei cittadini, prendendo atto ed accettando l'atto costitutivo, lo statuto, il regolamento interno della CER e allegato tecnico allegati alla presente come parte integrante e sostanziale di essa.

**2. DI AUTORIZZARE** il Sindaco, in qualità di legale rappresentante, a sottoscrivere il modulo di adesione in qualità di associato come consumatore/produttore/*prosumer* e tutti gli atti necessari all'adesione all'Associazione e al suo funzionamento.

**3. DI INVITARE** tutti i cittadini, le PMI, gli enti e le associazioni del Comune di Esine a unirsi e a partecipare attivamente alla CER, con l'obiettivo di creare una rete solidale e sostenibile di produzione e condivisione dell'energia.

Successivamente

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**RAVVISATA** la necessità e l'urgenza di adottare in tempi celeri gli atti conseguenti alla approvazione della presente deliberazione ed in particolare provvedere alla sottoscrizione dello atto costitutivo e dello statuto

con voti favorevoli 12, astenuti e contrari nessuno, espressi nelle forme di legge per alzata di mano da n. 12 consiglieri presenti e votanti.

### **DELIBERA**

**DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs 267 /2000

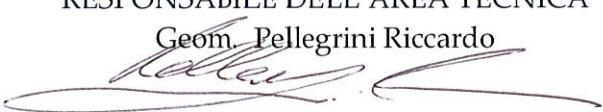
\*\*\*\*\*

**PARERE EX ART.49 D.LGS 18.08.2000 N.267**

Sotto il profilo della regolarità tecnica si esprime PARERE FAVOREVOLE

RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Geom. Pellegrini Riccardo



\*\*\*\*\*

**PARERE EX ART.49 D.LGS 18.08.2000 N.267**

Sotto il profilo della regolarità contabile si esprime PARERE FAVOREVOLE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. SELLI PAOLO



Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE  
F.to EMANUELE MORASCHINI

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. SCELLI PAOLO

---

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSIGLIARI - art.125, 1°comma, D.Lgs. 18.8.00 n. 267  
Si da atto che del presente verbale viene data comunicazione - nel giorno di pubblicazione - ai capigruppo consiliari.

12 DIC 2025

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. SCELLI PAOLO

---

REFERITO DI PUBBLICAZIONE - art. 124, D. Lgs. 18.8.00 n. 267

Viene pubblicato in copia all'albo pretorio on line, nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) in data odierna per rimanervi per 15 giorni consecutivi.

lì, 12 DIC 2025

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. SCELLI PAOLO

---

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' - art. 134 D. Lgs. 18.8.00 n. 267

lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. SCELLI PAOLO

---

Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata IMMEDIATAMENTE eseguibile (art.134 del TUEL N. 267/2000)

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. SCELLI PAOLO

---

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

12 DIC 2025

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. SCELLI PAOLO

